

Roma, 30 luglio 2010

On.le Manuela DAL LAGO
Presidente
X Commissione Attività Produttive
Camera Deputati

R O M A

Gentile Presidente,

desideriamo richiamare la Sua cortese attenzione sull'esigenza, ormai divenuta improcrastinabile, di procedere alla revisione della normativa vigente in materia di estetica, settore attualmente regolato da una legge divenuta obsoleta rispetto ai veloci mutamenti ai quali il mercato del settore è costantemente sottoposto.

Un settore in evoluzione esponenziale dal punto di vista numerico, che conta ormai circa 30 mila imprese operanti nel sistema benessere, con circa 27 mila istituti di bellezza. 2500 centri benessere, 1200 aziende impegnate nel settore onicotecnico, circa 200 stabilimenti termali e 370 imprese che operano nel segmento tatuaggio e piercing.

Si tratta di una tipologia di servizi ai quali i consumatori si rivolgono con un trend di crescita costante e che nel 2007 ha fatto registrare una spesa per il benessere di circa 16 miliardi di euro, con una spesa pro capite non trascurabile di 275 euro, con circa un 8,7 % della popolazione che frequenta regolarmente strutture dedicate alla cura del corpo.

A completare il quadro relativo al "pianeta benessere", senz'altro costituito principalmente da un tessuto di piccole imprese, contribuiscono le strutture di maggiori dimensioni all'interno delle quali viene erogata la stessa tipologia di servizi, ovvero 4200 tra alberghi e agriturismo con centri benessere, 1400 palestre e piscine, 500 stabilimenti balneari, 2500 stabilimenti termali. Siamo di fronte, dunque, ad una vera e propria industria del benessere, che necessita di una regolamentazione adeguata.

A fronte della consistenza numerica del settore sinteticamente ma realisticamente riportata, appare dunque urgente alle scriventi Organizzazioni, che rappresentano un numero rilevante di aziende del comparto benessere, procedere al superamento dell'attuale legge 1/90 che, pur avendo avuto il grande merito di conferire al settore estetico una sua configurazione autonoma e originale, presenta oggi i limiti derivanti da modifiche strutturali del settore, dalle nuove esigenze espresse dai consumatori, dal quadro modificato delle competenze tra Stato, Regioni ed Enti locali.

Grande interesse, in tal senso, ha suscitato presso gli operatori da noi rappresentati, la proposta di legge 3107 "Disciplina dell'attività professionale nel settore delle scienze estetiche e bionaturali" della quale l'On.le Lorena Milanato è primo firmatario – assegnata all'esame della Commissione da Lei presieduta - della quale condividiamo profondamente contenuti ed obiettivi.

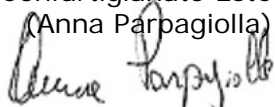
Detta proposta ben rappresenta, infatti, l'esigenza urgente ed ineludibile di procedere ad una profonda rivisitazione della norma nell'ottica di una sempre maggiore tutela del cittadino consumatore, attraverso la ridefinizione dei percorsi di formazione e di abilitazione professionale all'esercizio dell'attività di estetista, che risultano ormai del tutto inadeguati, una definizione più ampia e complessa dell'attività delle scienze estetiche e bionaturali, nonché l'individuazione di criteri omogenei a livello nazionale per l'utilizzo delle apparecchiature conformi alla nuova normativa tecnica vigente (norme CEI EN), appositamente fabbricate e predisposte ad uso esclusivamente estetico.

Analoghe proposte di legge sono state presentate dall'On.le Nedo Lorenzo Poli e dall'On.le Elisa Marchioni.

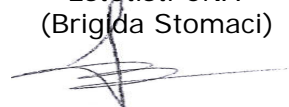
Ci appelliamo, dunque, alla Sua sensibilità nei confronti dell'iter di approvazione di una nuova legge che consenta alle Categorie del comparto benessere di operare in un quadro di certezza normativa e di adeguata dignità professionale, contribuendo in modo sostanziale a contrastare l'esercizio di tali delicate attività da parte di soggetti impreparati ed improvvisati che trova terreno fertile nella situazione di confusione che si è ingenerata e che risulta estremamente pericolosa per il benessere collettivo.

Nel ringraziarLa per l'attenzione che vorrà riservare alle nostre istanze, porgiamo i migliori saluti.

Il Presidente Nazionale
Confartigianato Estetica
(Anna Parpagiolla)



Il Presidente Nazionale
Estetisti CNA
(Brigida Stomaci)



Confartigianato Benessere - Via San Giovanni in Laterano, 152 - 00184 ROMA - Tel. 06/70374.212 - Fax 06/77202872 - tiziana.angelozzi@confartigianato.it
Cna Benessere e Sanità - Via G.A.Guattani 13 - 00161 ROMA - Tel. 06/44188262 - Fax 06/44188266 - garone@cna.it